

Deliberazione della Giunta Regionale 17 gennaio 2020, n. 10-922

**Approvazione, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, dello schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra le Regioni della Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest Lombardia, Liguria e Piemonte, la Provincia ed il Comune di Piacenza per lo sviluppo delle relazioni logistiche.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

- l'area del Nord Ovest presenta la maggior concentrazione di produzione industriale del Paese e con la più significativa dotazione infrastrutturale a livello italiano, andando anche oltre i semplici confini amministrativi regionali, infatti ci si può riferire al territorio del Nord Ovest come a una realtà funzionalmente interrelata e interdipendente, in cui porti, rete ferroviaria, reti stradali, terminali intermodali di entroterra e altre infrastrutture di trasporto costituiscono un fattore decisivo di competitività;
- le Regioni Lombardia, Liguria e Piemonte dal 2015, con la firma del Protocollo d'Intesa interregionale per la costituzione di una Cabina di Regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord Ovest (D.G.R. 34-635 del 24.11.2014), hanno perciò deciso di lavorare congiuntamente alla definizione di una strategia sovregionale relativa al sistema della logistica, dell'intermodalità e del trasporto merci;
- in esito a tale Intesa e alla condivisione della volontà di intervenire a supporto del settore, che ha portato ai precedenti eventi di Novara nel 2016 e di Genova del 2017, è stata organizzata, nel marzo 2019 a Milano, la terza edizione degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, quale momento di condivisione di strategie, di concertazione di linee d'azione comuni, anche nell'ottica di rendere più coerenti le programmazioni regionali e nazionali;
- in particolare in tale ultima edizione è stata sottoscritta, con le Regioni Liguria e Lombardia, una *“Dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholders del settore logistica e trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al governo riguardanti il sistema logistico del nord ovest”*, che richiama la possibilità di coinvolgimento, con opportune modalità, di Regioni ed Enti Locali confinanti per una migliore definizione delle politiche ed azioni della Cabina di Regia;
- l'art. 7 del Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) convertito con Legge n. 130/2018, ha istituito, ai sensi dell'articolo 1, comma 62, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, la «Zona Logistica Semplificata (ZLS)- Porto e Retroporto di Genova» comprendente i territori portuali e retroportuali del Comune di Genova, fino a includere i retroporti di Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia, Novi San Bovo, Alessandria, Piacenza, Castellazzo Bormida, Ovada Belforte, Dinazzano, Milano Smistamento, Melzo e Vado Ligure”;
- la norma speciale per Genova istituisce pertanto una ZLS straordinaria, definendo i territori interessati all'attività retroportuale, oltre che in Regione Liguria, in Piemonte, Lombardia ed in Emilia Romagna, a Piacenza in particolare.

Ritenuto:

di procedere, d'intesa con le altre Regioni della Cabina di Regia, Liguria e Lombardia, a definire azioni di sviluppo comune per il potenziamento delle relazioni logistiche tra il distretto piacentino, i sistemi logistici lombardo e piemontese ed il sistema portuale ligure, estendendo pertanto, secondo le occorrenze, i lavori della cabina di regia del Nord Ovest agli Enti locali del territorio piacentino; che il Protocollo di Intesa, da sottoscrivere ai sensi dell'art 15 della Legge 241/1990 e s.m.i., sia lo strumento idoneo per consolidare tale intendimento.

Dato atto che i contenuti del Protocollo di Intesa sono allineati e conformi con le strategie delineate con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti, (approvato con DCR n 256-2458 del

16/1/2018 ai sensi della l.r. 1/2000, articolo 4, comma 4), che individua, tra le principali linee strategiche, la promozione di modalità sostenibili per il trasporto merci, la riduzione delle emissioni inquinanti e di gas serra in atmosfera dovute al settore trasporti, la riduzione progressiva delle merci trasportate su strada e l'aumento dell'indice di qualità logistica regionale, l'ottimizzazione del trasporto merci a livello internazionale, regionale ed urbano privilegiando, per quanto possibile, la modalità ferroviaria secondo principi che coniughino la sostenibilità allo sviluppo economico del territorio.

Ritenuto, pertanto, di:

- approvare lo schema di Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra Regioni della Cabina di Regia per la Logistica del Nord-Ovest Piemonte, Lombardia e Liguria, la Provincia e il Comune di Piacenza per lo sviluppo delle relazioni logistiche, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione, per la sottoscrizione del Protocollo, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione del documento;
- di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione degli atti e delle iniziative necessarie per l'attuazione del presente provvedimento.

Visti:

il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82;

la Legge 241/1990 e s.m.i. ed in particolare l'articolo 15;

l'art. 7 del Decreto Legge n. 109/2018 (Decreto Genova) convertito con Legge n. 130/2018;

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata la regolarità amministrativa della presente deliberazione, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

- di approvare, ai sensi dell'articolo 15 della Legge 241/1990, lo schema di "Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra le Regioni della Cabina di Regia per la Logistica del Nord Ovest Piemonte, Lombardia e Liguria, la Provincia e il Comune di Piacenza per lo sviluppo delle relazioni logistiche", che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato all'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Personale e organizzazione per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al precedente punto, secondo le modalità indicate all'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, autorizzandolo ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie al momento della stipulazione del documento;
- di demandare alla Direzione Opere pubbliche, Difesa suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica l'adozione di atti ed iniziative necessarie per l'attuazione del presente provvedimento;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LE REGIONI DELLA CABINA DI REGIA PER LA LOGISTICA DEL NORD-OVEST -  
LIGURIA, LOMBARDIA E PIEMONTE- PROVINCIA E COMUNE DI PIACENZA

PER LO SVILUPPO DELLE RELAZIONI LOGISTICHE

Tra:

Regione Liguria, in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Porti e Logistica Andrea Benveduti, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del 27 dicembre 2019;

Regione Lombardia, in persona di \_\_\_\_\_, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

Regione Piemonte, in persona di \_\_\_\_\_, in virtù del mandato conferito con Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_; Provincia di Piacenza, in persona

Comune di Piacenza, in persona del Sindaco pro tempore Patrizia Barbieri;

Provincia di Piacenza, in persona di \_\_\_\_\_, a ciò delegato dal Presidente \_\_\_\_\_

Di seguito, collettivamente, "le parti",

CONSIDERATO CHE:

- È obiettivo comune delle istituzioni concorrere al miglioramento del trasporto delle merci, promuovendo azioni che garantiscano un efficientamento della catena logistica, un traffico sempre più sostenibile con un marcato shift modale a favore del modo ferroviario, una crescita della competitività del segmento;
- 
- Le parti concordano che un sistema di infrastrutture efficiente, adeguato alla necessità di movimentazione, integrato tra modi, performante, è da considerarsi per ogni territorio vocato alla logistica come un requisito ineludibile di sviluppo economico;
- Sotto il profilo infrastrutturale l'area piacentina è dotata
  - o di una rete stradale di primario sviluppo a livello nazionale;
  - o di una rete ferroviaria crocevia di importanti linee quali la Milano-Bologna e la Bologna-Torino, ma ancora necessitante di upgrade e di connessione all'AV;
  - o di elevata accessibilità aeroportuale (Linate, Parma, Brescia, Bergamo) ma di ridotta accessibilità al sistema portuale;

- o di potenziale sviluppo della rete idroviaria;

#### RILEVATO CHE

- l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha analizzato la circolabilità dei treni container-tipo anche verso Piacenza nell’ambito del documento “Supporto allo sviluppo del nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Genova” (luglio 2015);
- negli studi e ricerche condotti sul settore della logistica è da tempo individuata come “Regione Logistica Milanese” un’ampia area territoriale intorno a Milano, comprendente oltre a buona parte del territorio lombardo anche le Province di Piacenza e di Novara, connotata da un’altissima concentrazione di attività legate al comparto della logistica e del trasporto merci (cfr. ad es. “Network Milano – morfologia dei flussi logistici internazionali” di Dallari e Curi, Bruno Mondadori, 2010);
- l’Emilia-Romagna complessivamente pesa l’8,6% sui traffici del porto di Genova (dato Nomisma 2016) e per il 26% sui traffici del porto della Spezia, peraltro questi ultimi attualmente diretti ad altre province emiliane;

#### VISTI:

- il Protocollo d’Intesa per la costituzione di una cabina di regia con finalità di coordinamento strategico e promozione del sistema logistico del Nord Ovest, sottoscritto il 4 febbraio 2015 in ragione dell’interesse comune di Regione Lombardia, Regione Piemonte e Regione Liguria di perseguire una strategia condivisa per lo sviluppo di ogni azione che faciliti, semplifichi, potenzi e renda economicamente competitivo il sistema logistico, l’incremento del traffico merci su ferrovia, la sostenibilità dell’autotrasporto, la sicurezza del lavoro, l’insediamento imprenditoriale, lo sviluppo economico ed occupazione, la realizzazione delle reti materiali ed immateriali di trasporto
- il Protocollo tra Regione Liguria, Regione Piemonte, Regione Lombardia e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sottoscritto a Novara il 9 aprile 2016, in occasione della prima assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, che mira all’attuazione delle iniziative strategiche del sistema logistico del Nord Ovest e che richiama come obiettivo prioritario la realizzazione degli interventi per l’adeguamento agli standard operativi necessari per l’efficiente sviluppo dell’intermodalità tra porti, retroporti e mercati;
- il Protocollo d’intenti sottoscritto tra Regione Liguria, le Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ed Orientale e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoscritto a Genova il 22 maggio 2017, in occasione della seconda edizione degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, incentrato particolarmente sullo sviluppo delle azioni infrastrutturali e delle scelte strategiche del sistema portuale ligure in stretta connessione con le linee di trasporto europee, ed in particolare la rete TEN-T, e con le dinamiche internazionali, con specifico riferimento agli effetti del raddoppio del canale di Suez e del progetto cinese One Belt One Road;
- la dichiarazione congiunta dei Presidenti delle Regioni del Nord Ovest sottoscritta nella richiamata seduta di Genova degli Stati Generali, relativa all’impegno alla costituzione di misure “Ferrobonus”

regionali in aderenza e ad integrazione del Ferrobonus nazionale di cui alla L. 208/2015 art. 1 c. 648;

- gli accordi che discendono dalle previsioni dei Protocolli di Novara 2016 e Genova 2017, ed in particolare il “Protocollo d’intesa per l’istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario mediante interventi infrastrutturali sulla rete delle Regioni del Nord Ovest”, sottoscritto a Roma il 18 settembre 2017, nel quale sono stati individuati oltre 130 interventi costituenti un quadro generale di programmazione, condivisa tra le Regioni del Nord Ovest e il gestore di rete ferroviaria RFI per il miglioramento del trasporto merci su ferro attraverso lo sviluppo della rete ferroviaria e l’individuazione degli interventi finalizzati a migliorare le condizioni del trasporto merci ferroviario e l’aumento della capacità di interscambio modale strada/ferrovia e mare/ferrovia sul territorio macroregionale
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1101 del 15 dicembre 2017 con cui è stato approvato il Documento Strategico regionale della portualità, in attuazione delle previsioni dell’art. 15 c. 4 lettera a) L.r. 1/2016 nonché del Protocollo di Genova 2017;
- gli accordi l’intesa sottoscritta a Milano, il 15 marzo 2019, in occasione della terza assise degli Stati Generali della logistica del Nord Ovest, tra le tre regioni, Ferrovie Nord Milano, RFI e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l’istituzione di un tavolo di concertazione permanente per il miglioramento delle condizioni del trasporto merci ferroviario sulla rete delle Regioni del Nord Ovest;
- la *“Dichiarazione congiunta per consolidare il confronto con gli stakeholders del settore logistica e trasporto merci e per la presentazione condivisa di istanze strategiche al governo riguardanti il sistema logistico del nord ovest”* sottoscritta dalle tre Regioni della Cabina di Regia in occasione del sopra richiamato evento de 16 marzo 2019, che evoca l’ipotesi di coinvolgimento, con opportune modalità, di Regioni confinanti ed Enti Locali per una migliore definizione delle politiche ed azioni della Cabina di Regia;

VISTO l’art. 7 c. 1 e il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018, relativo all’istituzione della Zona Logistica Semplificata “Porto e Retroporto di Genova” comprendente, tra l’altro, il territorio piacentino;

RITENUTO di procedere a stabilire azioni di sviluppo comune per il potenziamento delle relazioni logistiche tra il distretto piacentino, i sistemi logistici lombardo e piemontese ed il sistema portuale ligure;

RITENUTO altresì di estendere pertanto, ad hoc e secondo le occorrenze, i lavori della cabina di regia del Nord Ovest al territorio piacentino,

ATTESO che

- è attualmente in corso di studio un collegamento veloce Milano – Piacenza
- sono inseriti nella programmazione di RFI, i seguenti interventi (aggiornamento agosto 2019):

Milano-Piacenza	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Realizzazioni	4,1 (Prima Fase) + Seconda Fase in corso di definizione	4,1 (Prima Fase)	In corso/Completato	2019 Piacenza - Milano Rogoredo - Milano Smistamento	P056 - Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
							2020 Milano Rogoredo - Milano Lambrate	Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Approfondimenti in Corso nel Nodo di Milano
Milano-Piacenza	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri - Interventi su almeno 3 impianti.	Studio di Fattibilità	n.d.		In corso	2023	P058 Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
								Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno 1^ fase	Valutazioni in corso su Tavazzano, Casalpusterlengo e Secugnago/Codogno
Piacenza-Voghera	Aumento modulo di linea	Adeguamento modulo a 750 metri	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2023	P056 - Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb. ( Arena Po) - Possibili altri interventi. - Riclassificazione attivabile previo adeguamento delle linee afferenti.
Piacenza-Voghera	Aumento sagoma di linea	Adeguamento a sagoma PC80-410	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2026	P056 - Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
Piacenza-Voghera	Potenziamento	Adeguamento tecnologico ( inclusa banalizzazione)	Gara d'appalto /realizzazione	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	In corso	2020 con prima fase al 2018 completata	A2001B - Tecnologie per la circolazione	Intervento in corso ( Eliminazione Contesti Obsoleti)

Dato atto che la sottoscrizione del presente protocollo non comporta maggiori oneri per la finanzia pubblica;

Tutto ciò premesso, è stipulato il presente protocollo di intesa:

#### ARTICOLO 1 – VALIDITA' DELLE PREMESSE

Le premesse costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente Protocollo d'Intesa.

#### ARTICOLO 2 – OGGETTO

Obiettivo del presente Protocollo, che interviene nell'ambito delle iniziative strategiche per la costruzione del più ampio sistema logistico del Nord Ovest, è quello di favorire il raccordo tra i poli logistici piacentini, i sistemi logistici lombardo e piemontese e il sistema portuale ligure, allo scopo di perseguire un efficiente sviluppo dell'intermodalità tra porti, retroporti e mercati, anche attraverso l'istituzione della Zona Logistica Semplificata "Porto e Retroporto di Genova" (di cui all'art. 7 c. 1, in combinato disposto con il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018), che comprende il territorio piacentino.

A tal fine le parti interessate si impegnano reciprocamente a procedere di comune accordo ed in forme coordinate e convergenti allo sviluppo delle azioni concordate nel presente Protocollo, anche con riferimento ai rapporti con i numerosi e significativi interlocutori esterni, di carattere pubblico e privato, coinvolti o interessati a vario titolo. Le medesime parti opereranno in piena e reciproca collaborazione, secondo le logiche di una consultazione ricorrente, rendendo pienamente disponibili per tutte le attività necessarie le competenze e le informazioni di cui dispongono.

#### ARTICOLO 3 – AZIONI

##### Azione 1. Zona logistica semplificata – ZLS)

Le parti si impegnano ad individuare (in applicazione dell'art. 7 c. 1, in combinato disposto con il c. 2ter, del DL 109/2018 convertito con modificazioni con L. 130/2018, e dell'articolo 5, comma 1, lettera a), del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123), le procedure semplificate rivolte alle imprese che operano nella Zona Logistica Semplificata - Porto e Retroporto di Genova, nonché i regimi procedimentali speciali, recanti accelerazione dei termini procedimentali ed adempimenti semplificati rispetto a procedure e regimi previsti dalla normativa regolamentare ordinariamente applicabile al fine del loro inserimento nei documenti di pianificazione e nelle procedure di attuazione in capo agli organismi della ZLS.

Tali procedure semplificate e regimi procedimentali speciali avranno come riferimento in particolare la facilitazione delle relazioni e dell'interscambio tra le imprese logistiche e di trasporto piemontesi, lombarde e piacentine e l'Autorità Portuale di Genova.

Le parti si impegnano inoltre a promuovere congiuntamente altre soluzioni tecniche, amministrative, procedimentali (non rientranti nel campo di applicazione di cui alla predetta normativa) idonee ad accelerare i flussi delle merci in transito tra il porto di Genova e il nodo logistico piacentino.

#### Azione 2. (Altri interventi)

Ulteriori interventi potranno essere sviluppati dal Tavolo Tecnico con riferimento alle seguenti tematiche:

- 1) Porti Liguri e corridoio Tirreno Brennero: per i porti liguri, Piacenza può svolgere il ruolo di snodo logistico fondamentale per by-passare Milano e raggiungere, tramite le linee della media padana, Brescia/Verona e infine il Brennero (ciò anche alla luce della futura attivazione del Terzo Valico e della galleria di base del Brennero, grandi opere attualmente in corso di realizzazione);
- 2) Attivazione della cosiddetta Alta Velocità di Rete (AVR) passeggeri da/per Roma (Genova-Tortona-Piacenza-Bologna-Roma);
- 3) Potenziamento dei collegamenti con gli aeroporti nel nord-oveste delle relazioni ferroviarie per i passeggeri
- 4) Valorizzazione del ruolo di Piacenza e quale snodo per la fruizione turistica della riviera attraverso il treno dopo l'entrata in esercizio del Terzo Valico.

#### Azione 3. (Tavolo Tecnico)

Le parti individuano un Tavolo Tecnico quale strumento operativo attraverso il quale sviluppare le attività di cui ai punti precedenti ed attraverso il quale assicurare la più ampia partecipazione delle Associazioni degli operatori interessati alla attuazione del presente Protocollo. Il Tavolo Tecnico ha inoltre una funzione di coordinamento con le attività svolte all'interno della Cabina di Regia del Nord-Ovest (cfr. art. 4).

#### ARTICOLO 4 – RACCORDO CON LA CABINA DI REGIA DEL NORD OVEST

Le parti convengono che ai lavori della Cabina di regia del Nord Ovest di cui alle intese richiamate in premessa partecipino, secondo le occorrenze, a fini conoscitivi/propositivi e di una valutazione degli impatti



sul territorio piacentino, anche i componenti del Tavolo Tecnico ed i rappresentanti della Provincia e del Comune di Piacenza, con riferimento in particolare a:

- 1) lo sviluppo del Progetto di collegamento veloce Milano – Piacenza;
- 2) gli interventi inseriti nella programmazione di RFI di seguito riportati:

Milano-Piacenza	Aumento sagoma di linea	Adegumento a sagoma PC80-410	Realizzazioni	4,1 (Prima Fase) + Seconda Fase in corso di definizione	4,1 (Prima Fase)	In corso/Completato	2019 Piacenza - Milano Rogoredo – Milano Smistamento	P056 – Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
							2020 Milano Rogoredo – Milano Lambrate		Approfondimenti in Corso nel Nodo di Milano
Milano-Piacenza	Aumento modulo di linea	Adegumento modulo a 750 metri – Interventi su almeno 3 impianti.	Studio di Fattibilità	n.d.		In corso	2023	P058 Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T	Presente in Intesa RFI/Lomb.
								Scandinavia - Mediterraneo porti Tirreno 1^ fase	Valutazioni in corso su Tavazzano, Casalpusterlengo e Secugnago/Codogno
Piacenza-Voghera	Aumento modulo di linea	Adegumento modulo a 750 metri	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2023	P056 – Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb. ( Arena Po) – Possibili altri interventi. – Riclassificazione attivabile previo adeguamento delle linee afferenti.
Piacenza-Voghera	Aumento sagoma di linea	Adegumento a sagoma PC80-410	Studio di Fattibilità da avviare	In definizione	In definizione		2026	P056 – Adeguamento prestazionale e corridoio TEN-T Reno-Alpi 1^ fase - P133 -	Presente in Intesa RFI/Lomb.
Piacenza-Voghera	Potenziamento	Adegumento tecnologico (inclusa banalizzazione)	Gara d'appalto /realizzazione	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	Inclusi nel progetto "Dismissione Contesti Obsoleti"	In corso	2020 con prima fase al 2018 completata	A2001B - Tecnologie per la circolazione	Intervento in corso (Eliminazione Contesti Obsoleti)